



*Carissime sorelle*

Oggi, 3 Dicembre 2005, alle ore 1,15 a.m. (ora locale), nell'ospedale *Hachioji* – Tokyo (Giappone) è passata alla vita eterna

**Sr. M. Domenica, Tomoe Caterina Fujiwara  
nata a Hirado (Nagasaki) Giappone il 20 settembre 1947.**

Ha seguito il Divin Maestro dopo le due sorelle maggiori, anch'esse Pie Discepole, Sr. M. Lucis e Sr. M. Nazarena. Sr. M. Domenica, in dialisi renale già dal 1991, ultimamente era stata ricoverata all'ospedale *Hachioji Tokai Università* per un intervento di by-pass al cuore. Ebbe come conseguenza una polmonite, causa immediata della morte. Prima della solennità di Gesù Maestro aveva ricevuto l'unzione degli infermi e superata la paura, si è preparata coscientemente all'incontro con lo Sposo.

Nata il 20 settembre 1947 a Hirado, diocesi di Nagasaki, fu battezzata il 21 settembre 1947, da piccola quindi. Questo significa che Sr. M. Domenica proviene dal nucleo di giapponesi di antica tradizione cristiana. Le origini della loro fede risalgono a S. Francesco Saverio che il 15 aprile del 1549 s'imbarca con sei compagni gesuiti, tre giapponesi cristiani, un cinese e un malabarico e il 15 agosto sbarca nel porto di Kagoshima. Non a caso il Signore ha scelto, per introdurre alle nozze eterne Sr. M. Domenica, questo giorno, sabato di Avvento, ma anche memoria di S. Francesco Saverio. La colletta propria ci fa pregare: "*O Dio, che hai chiamato molti popoli dell'Oriente alla luce del Vangelo, con la predicazione apostolica di san Francesco Saverio, fa' che ogni comunità cristiana arda dello stesso fervore missionario, perché su tutta la terra la santa Chiesa si allieti di nuovi figli*". Crediamo che il fervore missionario abbia animato la vita di Sr. M. Domenica.

Entrata in Congregazione il 15 ottobre 1963 a Fukuoka DM, fa la prima professione il 25 marzo 1967 a Tokyo e la professione perpetua il 1 aprile 1973, sempre a Tokyo. Ha svolto varie mansioni apostoliche in particolare presso le Case paoline, nel seminario di Osaka, nei laboratori di confezione e, prima della sua malattia, nel Centro di apostolato liturgico. Dal mese di dicembre 1991 ha iniziato l'apostolato della sofferenza con la dialisi renale, con diversi metodi e con alternanza di ricoveri ospedalieri. Sr. M. Domenica era profondamente cosciente che questa per lei era una nuova e proficua missione. Aveva nella sua camera diverse immagini del Crocifisso. Interpretavano il suo atteggiamento interiore di offerta apostolica: sapeva che il Signore l'aveva chiamata a questo e voleva essere molto generosa con Lui. L'Eucaristia, come mistero di passione e morte, l'ha sostenuta e motivata nella sua offerta. Il tempo che, a motivo della salute, passava in camera era intensamente occupato nella preghiera, per le sorelle, per le vocazioni e per molte altre intenzioni. La forte dimensione apostolica della sua vita e della sua offerta spiega l'atteggiamento di serenità e pace nel compimento della volontà di Dio e, si potrebbe dire, quasi di gioia. Incontrare Sr. M. Domenica e dialogare con lei era un piacere: si era come avvolte in questo spirito missionario che animava la sua offerta quotidiana, silenziosa che non conosceva lamentele. Il grazie fioriva abituale sulle sue labbra.

Sr. M. Domenica ha compiuto la sua ultima e speciale missione di testimonianza proprio all'ospedale. Ricoverata in un ambiente non cristiano, i medici, gli infermieri sapevano che la sorella aveva tanto dolore e hanno notato che bisbigliava preghiere. Sorpresi dal suo non lamentarsi mai hanno compreso che vi è un altro modo di vivere la sofferenza e ne sono stati profondamente edificati. L'ultimo giorno ha ricevuto molte visite tra cui anche quella di un Pastore protestante. Piena di fiducia nella Madonna, che aveva imparato ad amare fin da piccola nell'ambiente familiare, pieno di fede, si è spenta tenendo in mano un'icona della Madonna. Le sorelle giapponesi sentono che Sr. M. Domenica lascia loro l'eredità di una grande fede e di tanti segni di carità fraterna.

Sr. M. Domenica, che sei entrata definitivamente nella comunione di vita con il tuo Maestro e Signore, continua a intercedere per nuove vocazioni e perché il tuo popolo e tutti i Paesi dell'Oriente, possano essere raggiunti dalla luce del Vangelo! Con te intercedono S. Francesco Saverio e i coraggiosi martiri giapponesi!

*Sr. M. Paola Mancini*